

Interrogazione n. 351

presentata in data 14 gennaio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mastrovincenzo, Biancani, Casini, Bora

Riapertura Covid Hospital di Civitanova Marche

a risposta immediata

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- Con DGR n. 415 del 03/04/2020 la Giunta regionale attivava l'area sanitaria a Civitanova Marche presso i locali della Fiera e dopo circa un mese e mezzo veniva aperto il Covid Hospital con 84 posti letto, quale struttura dedicata e temporanea, a servizio di tutta la regione per il protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19;
- l'opera è stata realizzata in piena emergenza e prevede moduli flessibili con 14 posti letto ciascuno; essa è ubicata in prossimità dell'autostrada, in una zona facilmente raggiungibile grazie alle infrastrutture viarie, con ampi spazi adibiti a parcheggio, a carico/scarico e a servizio per ambulanze e per atterraggio dell'eliambulanza;

Considerato che:

- la Regione Marche presenta attualmente una situazione molto critica la cui tendenza è di progressivo peggioramento tanto in termini di contagi, con aumento dell'incidenza sulla popolazione, quanto in termini di ricoveri con alte percentuali di occupazione di posti letto per i malati Covid-19 sia nei reparti ordinari che nelle terapie intensive, a cui si aggiunge la crescente congestione dei pronto soccorsi;

Considerato, altresì, che:

- il Covid Hospital di Civitanova Marche, che risponde a precisi criteri strutturali e a modelli di adeguata movimentazione sia del personale che dei pazienti (percorsi caldi e freddi, percorsi di decontaminazione, spazi di stazionamento, spazi di rifornimento, ecc), consente, come già accaduto nella precedente fase di emergenza, di alleggerire il carico delle strutture ospedaliere della regione, liberando di fatto i posti letto nelle terapie intensive e in altri reparti riconvertiti che sono attualmente occupati dagli infettivi da Covid-19, con conseguenti enormi disagi, attese e sacrifici per la cura delle altre patologie;
- a fronte dell'oggettiva carenza di personale sanitario la struttura di Civitanova Marche, distribuita su di un unico piano, consente di aggregare in modo parallelo i pazienti Covid, di contenere il numero degli operatori sanitari da impiegare per l'assistenza e facilita il monitoraggio dei pazienti concentrati in modo più funzionale;

Preso atto che:

- medici e operatori sanitari, così come le parti sociali, le famiglie dei pazienti, la stessa politica nelle sue diverse appartenenze, di fronte al previsto collasso di interi reparti ospedalieri e alla

congestione dovuta ai ricoveri da Covid-19, si sono appellati all'utilizzo responsabile delle strutture sanitarie regionali, senza discriminazioni di trattamento nella cura delle malattie né ulteriori pressioni sugli ospedali e sul personale sanitario;

Ritenuto che:

- la riattivazione del Covid Hospital di Civitanova Marche, nella misura della sua potenzialità e con impiego di personale sanitario regionale, avrebbe certamente il merito di determinare la riduzione dell'impatto dell'emergenza Covid sull'ordinaria attività ospedaliera e sui normali flussi di ricoveri;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- se non intendano riattivare quanto prima il Covid Hospital di Civitanova Marche prevedendo misure per un proporzionale impiego di personale delle Aree Vaste di tutta la regione e una rimodulazione della struttura per poter concentrare in una soluzione unica i malati Covid-19 di terapia intensiva, semi-intensiva e quelli più critici attualmente assistiti nelle strutture ordinarie.